

1987 European Press Agency
 Agenzia di Informazione per l'Italia

ECONOMIA ITALIANA
 Testata online indipendente 

1987 European Press Agency
 Agenzia di Informazione per l'Italia

[Home](#)
[L'Editoriale](#)
[Prima pagina](#)
[Leader di mercato](#)
[Storie d'impresa](#)
[Punto&Virgola](#)
[Arte e Cultura](#)
[Di Giallo in Giallo](#)
[Visto da Lei](#)
[Fisco&Cittadini](#)

[Share](#) |

"Un giorno scriverò di questo posto". E quel giorno è arrivato

Binyavanga Wainaina racconta e si racconta in un *memoir* di formazione ambientato in Kenya

di MADDALENA DALLI



«Per noi kikuyu il nome è una specie di destino. Si sentono donne che chiamano i figli Daddy e le figlie Mummy: a forza di sentirlo ripetere, cresci rispecchiandoti nella persona di cui hai preso il nome. Ma io non conosco mio nonno. Non parlo la sua lingua. Essere Binyavanga è esotico anche per me». È questo uno dei tanti tasselli del Kenya raccontato da **Binyavanga Wainaina**, nato nel 1971 a Nakuru, nella Rift Valley, una delle province più ricche e sviluppate di questo Paese africano.

D'altra parte lui non è tipo da passare inosservato: lui che nel 2002 ha vinto a sorpresa il Caine Prize con il racconto *Discovering Home*; lui che l'anno successivo ha fondato *Kwani?*, una rivista letteraria volta a costruire una solida rete di autori africani; lui che nel 2005 ha pubblicato un irriverente articolo satirico, tradotto in venti lingue, volto a scardinare i cliché occidentali sul Continente; lui che oggi vive fra gli Stati Uniti (dove ha insegnato scrittura creativa e letteratura al Williams College di Williamstown, in Massachusetts) e il Kenya; lui che collabora con il *New York Times*, il *Guardian* e il *National Geographic*; lui che attualmente dirige il "Chinua Achebe Center for African Writers and Artists" del Bard College di Annandale-on-Hudson, nello Stato di New York; lui che non si fa scrupoli di ammettere di aver strappato la tessera elettorale a ridosso del voto (limitandosi a guardare in tv «le elezioni andare a rotoli assieme al resto del Kenya»); lui che non nasconde di essersi masturbato, quand'era ragazzino, in camera sua facendo finta di studiare; lui che ammette il litigioso rapporto con la madre; lui che strada facendo si è dibattuto sui tanti dubbi e le tante incertezze del suo Paese...

In ogni caso quella che affiora dal suo lungo e modulato racconto non è l'Africa ingorda degli affamati e delle multinazionali, ma un'Africa che vuole ricavare

forza dalla diversità. Un affresco, verrebbe da dire, che matura in abbinata a tanti spunti di vita e di lavoro. A volte quasi insignificanti, altre volte più approfonditi, altre ancora a reggere il gioco della ricerca della verità, politica ed economica.

Per raccontare e raccontarsi in questo libro - [Un giorno scriverò di questo posto](#) (66thand2nd, pagg. 289, euro 18,00) - Wainaina ha impiegato sette anni. Ma il risultato di questo *memoir* di formazione "ha l'impatto viscerale e apologetico di una confessione collettiva, quella del Continente africano che si confronta con il mondo". Si parte infatti dai ricordi di gioventù dell'autore, segnati dalla morte nel 1978 di Kenyatta, "il padre della patria", e quindi dall'ascesa al potere di Daniel arap Moi. Come dire un kalenjin al posto di un kikuyu.

E mentre il Kenya - riprendiamo dalla seconda di copertina perché di meglio forse non si potrebbe fare - appare al mondo come un'isola di pace, impazzano la rivalità tra le tribù e il razzismo. Tanto è vero che il giovane Binyavanga, a dispetto degli ottimi risultati scolastici, non può studiare nella scuola che ha scelto. E questa è solo la prima di una serie di rinunce. Così, finite le secondarie, decide di emigrare in Sudafrica per studiare finanza, ma la nostalgia di casa e un senso di inadeguatezza avranno il sopravvento.

Fortuna vuole che saranno i libri a salvarlo: e lui legge sempre, e ovunque, convincendosi che il linguaggio è l'unico modo per dare una struttura al mondo. Ragionare sulle parole lo aiuta infatti a costruirsi una coscienza politica, a laurearsi. Sin quando, a un certo punto, si rende conto che è giunto il momento di agire. «Ho letto romanzi e osservato persone. Ho scritto quello che vedevo nella testa, ho dato forma alla realtà mettendola in un libro». Perché la vita non è solo capire chi sei, ma anche chi dovresti essere.

Il tutto raccontato con intelligente ironia. Come quando arriva al punto di dire: «Per tutta la vita il mio corpo è stato un pouf morbido e comodo, modellato dal tempo nella forma adatta per consentire alla mia mente di muoversi, appoggiarsi e mettersi sdraiata, sospirare e sognare. Ora non più. È successo qualcosa. Quest'inverno il mio corpo ha fatto casino. È diventato - dal 2010 sono diabetico e ho scoperto i medici - una poltrona americana: grasso e imbottito, pieno di parti mobili e levette che ti possono triturre le dita...».

(riproduzione riservata)

In evidenza

[La burocrazia distrugge l'agricoltura](#)
[Un uomo in fuga e una storia d'amore che forse non basta](#)
"Un giorno scriverò di questo posto". E quel giorno è arrivato
[Impossibile sfogliare "sei petali di sbarre e cemento"](#)
[Alitalia mollata anche da Etihad](#)
[Divorziati per vincere](#)
[Povera Italia, in balia dei partiti e di una UE afflitta da una crisi di... stupidità](#)
[Economia reale italiana senza ossigeno](#)
[Fra mugugni e recriminazioni](#)
[L'Europa, più matrigna che madre, festeggia i vent'anni](#)
[Rinasce Forza Italia](#)



[Industriamoci: Unindustria](#)
[Bologna adotta gli studenti](#)
[L'impresa responsabile di Stefano Zamagni a Bologna](#)
[Crei-amo l'impresa! Guarda all'Expo 2015](#)
[2013: è record dei fallimenti](#)
[Finanziamenti UE per la promozione dei prodotti agricoli](#)
[Sotheby's vende diamante record a 61 milioni di euro](#)
[Farmaci: i foglietti illustrativi sbarcano online](#)
[La Commissione europea compie passi nel cloud computing](#)
[In duecento pagine tutti i segreti della Valle del Serchio](#)
[La Commissione europea promuove una P.A. più efficiente](#)
[A Roma "il grande racconto dell'evoluzione umana"](#)
[Bankitalia: calano i prestiti alle famiglie](#)
[Crisi: per 4,1 milioni di italiani niente cenone di Natale](#)
[Finanza: approvata la Carta sulla sostenibilità](#)
[Favini acquista Arjowiggins](#)
[Creative Paper](#)

Copyright by ECONOMIA ITALIANA - Tutti i diritti riservati

[Chi siamo](#)
[Contatti](#)
[Note informative](#)
[Credits](#)